Commissariata Confcommercio Siracusa, arriva Prampolini per mettere ordine e regole

Dopo un anno vissuto tra assemblee infuocate e scambi di accuse, arriva un commissario per Confcommercio Siracusa. Lo ha disposto il Consiglio nazionale, ratificando la delibera del presidente Sangalli. Per tutto il 2024 sarà la vicepresidente Donatella Prampolini a lavorare per mettere ordine all'interno dell'importante associazione di categoria siracusana.

Elio Piscitello, presidente sino ad aprile scorso e attualmente in prorogatio, raggiunto dalla nostra redazione, conferma la notizia. E parla di un fattore positivo. "Avevo già chiesto ed ottenuto un delegato nazionale per affiancarci nel percorso verso il rinnovo delle cariche elettive dell'associazione. Avevo indicato delle priorità chiare: trasparenza su atti e bilancio certificato anzitutto. Ma ritenevo necessario anche procedere al rinnovo dei sindacati interni prima delle nove elezioni".

Ma su questi punti si è acceso un confronto serrato che ha alimentato forti tensioni e scontri tra correnti di pensiero e associati. Chiusa l'attività ispettiva, il delegato ha ritenuto utile proporre un commissariamento. E il commissario nazionale per Confcommercio adesso c'è. Peraltro, una figura di spessore perchè si tratta di una dei vicepresidenti nazionali. Inevitabile, viste le insanabili fratture interne all'associazione.

Parte quindi una fase di riordino di tutta la struttura amministrativa di Confcommercio Siracusa. Per Piscitello "una grande opportunità per rilanciare l'attività". L'ex presidente è sicuro: "ne usciremo rafforzati e spero che sia compreso da tutte le anime di Confcommercio Siracusa. Abbiamo bisogno di rafforzarci in provincia e di iniziative ed attività che con

il commissario saranno certamente avviate. Sfruttiamo bene questa occasione”.
Intanto, approvato l’ultimo bilancio dell’associazione, chiuso in pareggio. La situazione economia non appare preoccupante, ma come dimostra il commissariamento c’è forse un problema di regole e loro rispetto da interpretare e valutare.

Prodotti tipici e non solo, Ross Pelligra pronto ad investire nella “sua” Solarino

Ross Pelligra, imprenditore australiano con origini solarinesi, è pronto ad investire anche nella sua città d’origine. Lunedì verrà siglato a Solarino un protocollo d’intesa tra Pelligra Group Italia e l’amministrazione comunale, con l’obiettivo di realizzare nella cittadina siracusana attività imprenditoriali per la valorizzazione dei prodotti tipici o inserirsi negli altri filoni di attività del gruppo che fa capo a Ross Pelligra.
L’imprenditore non sarà fisicamente presente a Solarino, città da cui partì il nonno per l’Australia, ma sarà rappresentato da Giovanni Caniglia, ad della holding Pelligra Italia. Sarà lui a siglare l’intesa, alla presenza del sottosegretario agli affari esteri Giorgio Silli e del deputato Francesco Saverio Romano. “Celebriamo l’importanza dei nostri emigrati in Australia ed il loro contributo che non hanno fatto mai mancare a favore del nostro territorio”, commenta il sindaco Peppe Germano che nei mesi scorsi aveva consegnato proprio a Ross Pelligra la cittadinanza onoraria.

L’imprenditore ha costruito in Australia un gruppo che è diventato leader mondiale nel settore dell’edilizia e dell’urbanistica, attivo anche in Cina, India, Filippine. In Italia è noto anche per aver rilevato il Catania calcio. Investimenti anche nel basket. E adesso l’avvio di un percorso che guarda alla città da cui partì il nonno ed in cui nacque il padre.

Prelievo multiorgano all’ospedale di Siracusa: donati fegato, reni e cornee

Terzo prelievo multiorgano eseguito nei giorni scorsi all’ospedale Umberto I di Siracusa. Il donatore, un uomo di 74 anni ricoverato nel reparto di Rianimazione, è deceduto per una encefalopatia postanossica associata ad una lesione cerebrovascolare acuta. La donazione è stata resa possibile grazie al SI espresso in vita dal paziente con il rinnovo della carta d’identità e dalla generosità dei familiari che, apprendendo la volontà del loro congiunto, hanno manifestato posizione favorevole nei confronti della donazione.
E’ stata attivata la Commissione per l’accertamento di morte cerebrale, la valutazione d’idoneità degli organi e – di concerto con il Centro Regionale Trapianti della Sicilia – sono stati prelevati fegato e reni dall’equipe chirurgica dell’Ismett di Palermo; le cornee sono state inviate alla Fondazione Banca degli Occhi di Mestre.
“Questa ulteriore donazione – dice il commissario straordinario dell’ASP Salvatore Lucio Ficarra – è un esempio di buona sanità e di senso civico che dimostra la provincia di Siracusa. Dietro a questo gesto d’amore, per cui rivolgiamo

sensi di gratitudine alla famiglia, dietro a ogni singola donazione, c'è la professionalità dei camici bianchi e l'organizzazione della struttura ospedaliera, capace di lavorare in team grazie all'integrazione di uomini e risorse, fatta di concretezza, tempestività, dedizione ed etica professionale".
Coinvolte nel prelievo diverse equipe medico-chirurgiche: dalla Direzione Medica di Presidio al Laboratorio Analisi, passando per la Rianimazione diretta da Francesco Oliveri e ancora Neurologia, Anatomia Patologica, Centro Trasfusionale, Radiologia e Blocco Operatorio, sul personale del 118 e della Polizia che ha permesso la staffetta dal nosocomio aretuseo alla base dell'elisoccorso e a Palermo.
Il direttore dell'Unità di Anestesia e Rianimazione, Francesco Oliveri, sottolinea come il risultato sia stato raggiunto "con il lavoro di squadra del personale di Rianimazione e Sala Operatoria dell'Umberto I di Siracusa che ha dato seguito, insieme agli altri operatori sanitari coinvolti, alla volontà del donatore. La qualità delle cure prestate in Rianimazione, anche quando non conducono alla sopravvivenza del paziente, rappresenta il presupposto per usufruire di organi biologicamente ben funzionanti anche dopo il decesso del paziente e quindi trapiantabili".
La coordinatrice Graziella Basso rinnova il messaggio di sensibilizzazione verso la cultura della donazione. "Rinnoviamo alla cittadinanza l'invito ad esprimere la propria volontà alla donazione attraverso le varie modalità che la legge italiana consente: al Comune firmando il modulo per la dichiarazione di volontà al rilascio o al rinnovo della carta d'identità; all'Aido (Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule); all'Azienda Sanitaria di riferimento, firmando il modulo per l'espressione di volontà; Tesserino del CNT o Tesserino blu del Ministero della Salute, oppure una delle donor card distribuite dalle associazioni di settore. Inoltre è opportuno comunicare la propria decisione ai familiari".

Stati generali del turismo, assemblea cittadina di proposte ed eventi per il 2024

In una sorta di stati generali del turismo siracusano, il salone Falcone-Borsellino di Palazzo Vermexio ha ospitato una partecipata assemblea cittadina. Addetti ai lavori, amministratori locali, semplici curiosi: in tanti hanno seguito le varie fasi dell'incontro promosso dall'amministrazione comunale e dedicato all'analisi di proposte ma anche di informazioni sulle iniziative in cantiere per la prossima stagione turistica.
Al tavolo della presidenza il sindaco, Francesco Italia, gli assessori Edy Bandiera, Fabio Granata e Salvatore Consiglio, il presidente del Consiglio comunale Alessandro Di Mauro, il presidente della Seconda Commissione consiliare Giovanni Boscarino.
"La richiesta di ospitare in città eventi di spessore internazionale, le tante iniziative ed i fermenti culturali che abbiamo registrato in questi anni confermano il grande entusiasmo verso la nostra città. Grazie ai proventi della tassa di soggiorno- ha detto nel suo intervento introduttivo il sindaco Francesco Italia- potremo attuare le tante idee progettuali alle quali abbiamo pensato. In questo contesto sarà fondamentale il ruolo e la collaborazione che ne verrà dal Consiglio comunale. D'altronde si va tutti nella stessa direzione". Il Sindaco, che nel suo intervento ha ricordato i grandi numeri registrati con i concerti al Teatro Greco, e rimarcato il ruolo che anche la Film Commission ha avuto nella comunicazione della città in Italia e all'estero, ha poi

anticipato una parte delle iniziative alle quali l'Amministrazione sta lavorando. "Cominciando dalla stagione dei concerti che questa estate ha fatto registrare oltre 50mila presenze. La prossima stagione, almeno questo l'impegno dei vertici del Parco archeologico, potrà essere ospitata all'interno dell'Area ma in un teatro dedicato, che metterà fine alle tante discussioni sull'uso del Teatro Antico. Ed ancora gli Stati generali della cinematografia, il congresso mondiale delle Guide turistiche, la stagione del Teatro Massimo con l'appendice del Teatro dei ragazzi, gli eventi collaterali al ritorno delle spoglie di Santa Lucia. Una stagione che si annuncia molto importante anche per le ricadute sulle altre attività produttive della città".
"Decidere insieme le linee di programmazione turistica della città. La stagione di crescita turistica si lega indissolubilmente a quella culturale. Amministrazione e Consiglio sono impegnati in una grande operazione che deve mirare alla crescita culturale della comunità cittadina ma anche a dare risposte all'attenzione turistica internazionale che Siracusa ha raggiunto". Lo ha detto l'assessore Fabio Granata, che nel suo intervento ha ricordato il grande contributo che alla prossima stagione daranno tutti i soggetti Istituzionali che a vario titolo svolgono questo ruolo ed annunciato l'avvio di due grandi progetti che vedranno ancora insieme pubblico e privato nella gestione del "Museo della città", dedicato ad 8 grandi personaggio che racconteranno la storia di Siracusa; e delle Latomie dei Cappuccini. "Strutture e contenitori- ha aggiunto Granata- che daranno altra sostanza alla nostra offerta turistica".
Al dibattito hanno partecipato Valeria Told (Fondazione Inda), che ha ricordato gli spettacoli della stagione 2024 dall'Aiace a Fedra al Miles Gloriosus; Anita Crispino (Parco Archeologico) che ha annunciato le mostre di Mitoray, I Micenei e la Sicilia, La figura eroe, l'apertura serale del Parco ed il percorso pedonale lungo le mura dionigiane; Rita Insolia (Bellomo) ha anticipato le mostre alla Galleria Regionale, integrate con opere di artisti locali e la mostra

iconografica in occasione della presenza in città delle spoglie di Santa Lucia.

Gruppo Istruttore Aia a lavoro nella zona industriale di Priolo per le nuove prescrizioni

A Priolo sono in corso gli incontri e le riunioni del gruppo istruttore che sta lavorando alla fase propedeutica al rilascio delle nuove Aia, le autorizzazioni integrate ambientali per gli impianti che insistono nell'area.
All'incontro negli impianti Nord, hanno preso parte anche il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, e l'assessore all'Ambiente, Christian Bosco. Tra i partecipanti, in rappresentanza della Regione, Gaetano Armao.
"È nostra intenzione garantire la massima tutela del territorio e della salute dei tanti cittadini dell'area industriale di Priolo", ha ribadito il sindaco Gianni.

Teatro dei Ragazzi, l'Inganno di Angelica sabato al Teatro

Comunale

Prenderà il via sabato 11 novembre alle 18,30 con L’inganno di Angelica della storica compagnia dei pupari siracusani Vaccaro-Mauceri la nuova stagione dedicata ai ragazzi al Teatro Massimo Città di Siracusa.
Il Teatro della Città ha sempre creduto nel fine educativo del teatro e per questo da sempre dedica degli spazi ai giovani all’interno delle proprie proposte teatrali. Il Teatro Ragazzi si accosta così alla stagione teatrale 2023 2024 e al cartellone di nuovo teatro e propone una rassegna di cinque spettacoli con il fine di avvicinare al palcoscenico le nuove generazioni. Dopo il debutto di sabato, continuerà sabato 18 novembre con Il re Leone con la regia di Giuseppe Spicuglia e la compagnia Il Cuore di Argante; sabato 25 novembre sarà la volta di Robin Hood nell’adattamento teatrale del regista Dario Francesco Castro; sabato 23 dicembre la Compagnia Arte Pupi dei fratelli Napoli ci avvicinerà alle festività del Natale con Natività. L’ultimo spettacolo sarà La pupa di pezza di e con Aurora Miriam Scala e con Maria Chiara Pellitteri e si svolgerà il 13 gennaio. Tutti gli spettacoli inizieranno alle 18.
Il primo spettacolo L’inganno di Angelica, ci conduce nel mondo fiabesco dei pupi siciliani, della tradizione e dei cunti antichi. La storia narra di come Argalia, figlio di Galafrone lotti contro un gigante di pietra per impossessarsi di una spada incantata e un anello magico per irrompere con l’inganno alla corte di Carlo Magno. Angelica, che sarà la vera manipolatrice, si presenta alla corte di Carlo Magno scortata da due giganti e invita i cavalieri presenti a misurarsi con il cavaliere che la scorta, di nome Uberto dal Leone. Premio della sfida sarà la stessa donna che offrirà se stessa al campione. Uberto, altri non è che Argalia, fratello di Angelica. I due, certi della loro vittoria, intendono imprigionare i paladini per muovere guerra a Carlo Magno. Il mago Malagigi, insospettito dalla strana sfida, raggiunge il

suo antro magico e interroga gli spiriti infernali; venuto a conoscenza dell'inganno di Angelica decide di ucciderla. Giunto alla tenda degli impostori, incanta tutti e rapito dalla bellezza della fanciulla tenta di baciarla; Angelica per virtù di un anello magico é immune agli incantesimi del mago ed assieme al fratello lo cattura ed, evocando gli spiriti infernali con il libretto del mago, ordina di codurre Malagigi nelle prigioni del Catai. Al pietron di Merlino, luogo scelto per la sfida, arriva il primo sorteggiato, Astolfo, che disarcionato dalla spada magica di Argalia, viene fatto prigioniero e condotto nella loro tenda. Sopraggiunge il secondo, Ferraù di Spagna, che non soddisfatto della tenzone sfida nuovamente Uberto. In soccorso di Argalia arrivano i giganti di Angelica che uno ad uno trovano la morte ma l'ultimo stordisce Ferraù che si risveglierà e sfiderà nuovamente Argalia. I due imbroglioni vedendo persa ogni speranza di vittoria fuggono nella foresta. Ferraù, accecato dalla rabbia, li insegue giurando vendetta.

Fanale guasto all'imboccatura del Porto Piccolo. Scimonelli,"Serio pericolo"

"Una grave mancanza all'imboccatura del Porto Piccolo di Siracusa".
La segnala il capogruppo di Insieme al consiglio comunale, Ivan Scimonelli.
"Un fanale rosso spento, segnalato dai pescatori, che rappresenta una grossa lacuna in tema di sicurezza, proprio all'ingresso del porto, dove tutti i giorni e tutte le notti entrano ed escono svariate imbarcazioni, di ogni genere".

Si chiamano luci di atterraggio, di colore rosso e verde, e servono per evidenziare, una volta allineate, l'imbocco del porto e la rotta da seguire per entrare con le barche in totale sicurezza.
"Non possiamo andare avanti così – denuncia il capogruppo di Insieme – tra un rimpallo di competenza tra Capitaneria di Porto e Uffici Tecnici del Comune di Siracusa il fanale è ormai spento dal 22 settembre. Ho inviato svariate segnalazioni agli uffici tecnici ma al momento non si sono concretizzate. Rivolgo,pertanto, l'ennesimo appello agli uffici competenti affinché risolvano il guasto".

Due Popoli Due Stati, manifestazione per la Palestina con Gianni Alemanno

"Due Popoli Due Stati: Pace, Giustizia e Libertà in Palestina".
Sabato 11 Novembre alle 11:00, nella Sala Cambellotti della Casa del Mutilato vi viale Regina Margherita, avrà luogo la Manifestazione-Assemblea organizzata per "denunciare il genocidio e la strage di bambini in atto, per chiedere l'immediato cessate il fuoco e sostenere l'iniziativa del Santo Padre Francesco per la Pace in Medio Oriente e per i diritti del Popolo Palestinese".
All'iniziativa prenderanno parte Gianni Alemanno, ex sindaco di Roma e portavoce del Forum dell'Indipendenza Italiana, Fabio Granata, assessore alla Cultura di Siracusa e Marco Mastriani.
L'assemblea, aperta alla cittadinanza, è organizzata da "Oltre" Movimento per la Rigenerazione e dal Forum per

l’Indipendenza Italiana.

Chiara e la vita spezzata sulle strisce pedonali. “Non ci sono parole, solo lacrime”

Un’altra tragedia per Solarino. Un mese dopo l’incidente in cui ha perso la vita il 35enne Fabio Vita, un maledetto scontro avvenuto a Catania si è portato via la vita della 18enne Chiara Adorno. Giovanissima, una vita davanti con sogni da coltivare e obiettivi da raggiungere, il liceo concluso, l’università iniziata, la voglia di diventare grande. Tutto finiti, spezzato da una doppia carambola mortale sulle strisce pedonali di una strada pericolosa, dove una volta c’era un sicuro cavalcavia pedonale e adesso solo rabbia e polemiche.
“Un’altra tragica notizia per la perdita di una giovane sanpalisi. Non ci sono parole ma solo lacrime e dispiacere. Ciao Chiara”, scrive il sindaco della cittadina dove tutti conoscevano Chiara e la sua famiglia. Il papà Michele, ingegnere, in servizio al Libero Consorzio di Siracusa è anche responsabile per la transizione digitale del Consorzio Plemmirio. “Siamo straziati per questa vita spezzata in maniera così prematura e tragica, non ci sono parole che possano esprimere il nostro profondo cordoglio nei confronti del collega e amico Michele per questo terribile lutto familiare”, il messaggio della presidente Patrizia Maiorca e del cda tutto.
Anche dalla vicina Floridia il sindaco Marco Carianni ha fatto arrivare l’abbraccio della sua comunità alla vicina Solarino. “Ci uniamo al dolore della famiglia della piccola Chiara ed alla comunità solarinese tutta. Che tristezza, riposi in

pace”, le sue parole.

Incidente mortale a Catania, la vittima è una 19enne di Solarino: comunità sotto shock

E’ una 19enne di Solarino la vittima del terribile incidente stradale avvenuto ieri sera alle 21.40 a Catania, in viale Andrea Doria. Era insieme al fidanzato – ferito ma non in pericolo di vita – e stava attraversando sulle strisce pedonali quando è stata travolta prima da uno scooter e poi, dopo esser stata sbalzata sulla carreggiata, da un’auto che sopraggiungeva. Il doppio impatto non ha lasciato scampo alla giovane, inutili i soccorsi del 118.
Chiara Adorno, questo il suo nome, era a Catania per vivere, come tanti coetanei, i suoi anni universitari dopo una brillante carriera scolastica. Una normale passeggiata si è però trasformata in tragedia.
L’incidente è avvenuto in un tratto, subito dopo il tondo Gioeni, al centro da diverso tempo di un dibattito sul livello di sicurezza.
La piccola comunità di Solarino è sotto shock. La notizia ha fatto in fretta il giro della cittadina, lasciando tutti sgomenti. Non ha letteralmente parole per commentare l’accaduto il sindaco di Solarino, Peppe Germano. Con un singhiozzo si limita a confermare l’accaduto. Un mese fà, in un altro incidente stradale aveva perso la vita un altro ragazzo solarinese di 35 anni, Fabio Vita.

foto dalla pagina facebook Lungomare Liberato